AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VOTO PESCARA: PETTINARI, “UNICA ALTERNATIVA, DESTRA E SINISTRA HANNO GIA’ FALLITO”

14 Maggio 2024



PESCARA – “Mi onoro di guidare coalizione civica lontana da tuti i partiti, equidistante da destra e sinistra, che per 20 anni hanno fallito sotto tutti gli aspetti. Il partito che vince è quello del non voto, che dice che centrodestra e centrosinistra sono due facce della stessa medaglia. La nostra è l’unica alternativa, l’unica coalizione civica indipendente che offre una proposta completamente diversa”.

Così, nel corso di un’intervista ad AbruzzoWeb, Domenico Pettinari, candidato a sindaco civico alle elezioni amministrative in programma a Pescara l’8 e il 9 giugno.

Per Pettinari, già vice presidente del Consiglio regionale in quota M5S, “scegliere coloro che hanno già governato male significa non cambiare nulla. Siamo partiti un anno fa con questa campagna e il consenso è molto alto. Noi intendiamo intercettare quei 48mila pescaresi che ormai non vanno più a votare, perché anche la loro è un’espressione di voto, di chi non si riconosce più nel modo di fare politica di questi ultimi anni”.

“Siamo stati i primi a presentare e pubblicare il programma – ha sottolineato – Pescara è una città sporca, maleodorante, piena di buche e insicura. Già risolvere queste questioni significherebbe risolvere il 50% dei problemi. Al primo posto abbiamo messo le piccole opere di manutenzione ordinaria; abbiamo poi una città con sacche di insicurezza: qui un anno e mezzo fa c’è stata la prima operazione antimafia; Pescara è poi una città a vocazione turistico-commerciale, non possiamo più assistere impotenti alla chiusura delle attività, il commercio sta morendo e ci sono anche dirette responsabilità politiche di coloro che hanno governato la città in questi ultimi anni; per quanto riguarda l’aeroporto d’Abruzzo abbiamo perso rotte strategiche, non è solo competenza di un sindaco ma il primo cittadino deve lavorare con le grandi professionalità per nominare manager che sappiano amministrare una struttura pubblica per incrementare le rotte strategiche”.

E ancora: “La stazione ferroviaria e l’area di risulta le immagino come un grande polo attrattivo, mentre oggi chi scende dalla stazione ferroviaria e si dirige verso il centro passa nell’area di risulta e vede qualcosa di veramente brutto. Abbiamo quindi pensato ad un grande concorso di idee, mettendo intorno a un tavolo le migliori competenze per pianificare lo

sviluppo della zona. Sicuramente partendo da una forestazione urbana per mitigare i grandi problemi climatici della nostra terra, ma anche un parcheggio interrato, un polo culturale-museale".

"Nel programma – ha poi aggiunto – grande attenzione è riservata al commercio, partendo da tre parole chiave: semplificazione, agevolazione e condivisione. E poi si guarda con molta attenzione al sociale. Nascere e invecchiare a Pescara significa non avere centri di aggregazione o una casa di riposo comunale, non ci sono asili nido e manca servizio di assistenza domiciliare, per non parlare del 'Dopodinoi', non ci sono strutture, è una città non accessibile con una marea di barriere architettoniche".

"Il nostro progetto guarda soprattutto a rendere Pescara una città accogliente, accessibile, sostenibile, pulita, sicura e ordinata. Una città dei diritti", ha quindi sottolineato.

"Noi stiamo andando davvero bene, è un riscontro positivo quasi stratosferico nei confronti della nostra formazione civica indipendente. Mi vengono riconosciute coerenza e linearità, in questi anni ho portato avanti tante battaglie sulla sicurezza e per la lotta alla criminalità nei quartieri periferici, ho subito anche diversi attentati alla persona, minacce di morte, ho avuto un servizio di tutela personale".

"Possiamo davvero farcela, sono una persona molto umile ma la nostra squadra resta davvero ai primi posti, ce lo dimostrano ogni giorno i cittadini e anche i nostri avversari, che temono il nostro risultato. Ritengo che questa sia una formazione davvero vincente perché riesce a dare risposte a tanti bisogni".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli